

## Schütz invests in a state-of-the-art IBC production facility at BASF's main plant in Ludwigshafen

BASF and Schütz have signed an agreement for the construction of a highly automated production and storage facility for intermediate bulk containers (IBCs) at the BASF headquarters in Ludwigshafen. The new IBC production facility will ensure the secure, long-term supply of industrial packaging to the plant.

### A supply concept firmly focused on the future

Schütz has teamed up with BASF to develop a new, comprehensive concept for the supply of industrial packaging to the site, in the course of which Schütz's future production facility and the chemical site will be closely interlinked in terms of infrastructure and logistics.

A core component is the construction of a state-of-the-art IBC manufacturing plant on a site directly



**Aerial view of the BASF's site in Ludwigshafen, Germany**  
**Vista aerea dello stabilimento BASF di Ludwigshafen, in Germania**

adjacent to the chemical company's factory perimeter. The concept also includes an advanced, digitalised packaging warehouse that will be integrated in the container production facility, and the continued roll-out of the reuse, reconditioning and recycling of used packaging containers.

"This project is not only a bold signal for sustainable site development; it also stands for highly-efficient, customer-specific on-site solutions and the further expansion of our role as a strategic partner to the industrial sector", says Roland Strassburger, CEO of the Schütz Group.

"The targeted attraction of long-standing partners and the investment in production capacities close to the site create decisive structural advantages for our main plant", says Helmut Winterling, President European Verbund Sites, BASF SE.

"Schütz's new site close to our facility creates maximum supply security for our operations. The proximity and integration keep transport routes short and allow us to respond flexibly at all times to changing demands in our production plants and facilities", says Uwe Lohr, Senior Vice President Global Indirect Procurement, BASF SE.

The collaboration between the companies dates back to the 1960s. A milestone was the development of the world's first IBC in 1975 by Udo Schütz in close cooperation with BASF – an innovation that fast became the standard for industrial packaging worldwide. At the site in Ludwigshafen, the classic intermediate bulk container is used, among other things, for the storage and transport of chemical products in liquid form; these typically include chemical bases such as dispersions, additives and surfactants. Today, Schütz operates a global production network with more than 70 locations and supplies BASF sites worldwide as well as numerous other customers across a wide range of industries.

## Schütz investe in un modernissimo sito per la produzione di IBC presso lo stabilimento principale di Ludwigshafen di BASF

Le aziende BASF e Schütz hanno firmato un contratto di insediamento per la costruzione di un sito di produzione e stoccaggio altamente automatizzato per intermediate bulk container (IBC) presso la sede centrale dell'azienda BASF a Ludwigshafen. Il nuovo impianto di produzione per IBC serve ad assicurare allo stabilimento una fornitura affidabile e a lungo termine di imballaggi industriali.

### Concetto di approvvigionamento orientato al futuro

Insieme all'azienda BASF, Schütz ha sviluppato per questo sito un nuovo concetto di approvvigionamento globale con imballaggi industriali. L'elemento centrale è la costruzione di un impianto all'avanguardia per la produzione di IBC su un terreno di proprietà dell'azienda chimica, nelle immediate vicinanze del complesso industriale. Il progetto prevede inoltre un modernissimo magazzino digitalizzato per lo stoccaggio di imballaggi,

che potrà essere collegato alla produzione dei contenitori, nonché l'ulteriore ampliamento del programma di riutilizzazione, rigenerazione e riciclaggio dei contenitori per imballaggio usati. "Questo progetto non è solo un segnale forte per uno sviluppo sostenibile del sito, ma rappresenta anche la realizzazione di soluzioni on-site altamente efficienti e personalizzate e rafforza ulteriormente il nostro ruolo di partner strategico dell'industria", afferma Roland Strassburger, CEO del Gruppo Schütz.

"L'insediamento mirato di partner pluriennali e l'investimento in capacità di produzione vicine allo stabilimento generano decisivi vantaggi strutturali per la nostra sede", afferma Helmut Winterling, President European Site & Verbund Management, BASF SE. "Con l'insediamento di Schütz nelle immediate vicinanze del nostro quartiere aziendale assicuriamo la massima sicurezza di approvvigionamento per questo stabilimento. Il collegamento e l'integrazione territoriale consentono di mantenere brevi le distanze di trasporto e di reagire in modo fles-

sibile, 24 ore su 24, alle mutevoli esigenze dei nostri impianti e stabilimenti di produzione", afferma Uwe Lohr, Senior Vice President Global Indirect Procurement, BASF SE.

L'inizio della collaborazione tra le aziende risale agli anni Sessanta. Una pietra miliare è rappresentata dallo sviluppo, nel 1975, del primo IBC al mondo da parte di Udo Schütz, in stretta collaborazione con l'azienda BASF, un'innovazione che è diventata lo standard mondiale per il packaging industriale. Anche negli stabilimenti dell'azienda e nella sede di Ludwigshafen, dove il classico intermediate bulk container viene utilizzato, tra l'altro, per lo stoccaggio e il trasporto di prodotti chimici in forma liquida; tra questi possono annoverarsi tipicamente elementi chimici come dispersioni, additivi o tensioattivi. Oggi Schütz gestisce una rete di produzione globale con più di 70 stabilimenti e, oltre alle sedi dell'azienda BASF in tutto il mondo, rifornisce anche numerosi altri clienti operativi nei più disparati settori industriali.